

\_Lettera\_N\_1687

A don Michele Rua

\*Costigliole, 11 ottobre 1872

Car.mo D. Rua,

Se occorre inviarmi lettere o stampe si indirizzi tutto a Peveragno presso il sig. D. Pietro Vallauri, sua villa dei Paschi, fino a martedì. La sera di quel giorno, a Dio piacendo, andrò a Mondovì presso al cav. Vallauri dove mi fermerò alla sera del venerdì.

Se puoi scrivimi due linee dicendomi se il cav. Dupraz è alla Trinità e se mad. Giusiana è a Torino o in sua campagna.

Tu faresti bene domenica a sera per quello delle 7 di sera fare vela alla volta di Nizza, e ti fermerai quello che potrai. Ciò nella persuasione che D. Provera sia bene di sanità e di finanze.

Questa mattina sono partito dall'Oratorio niente bene in salute; ma nel dopo mezzodì mi trovai molto meglio; ed ora continuo. Deo gratias.

Dio ci benedica tutti, e credimi

Aff. mo in G. C.

Sac. G. Bosco

P. S. Ho dimenticato la cambiale. Se occorre si metta la marca da bollo e la data. Nel mio tavolino vicino alla finestra vi è lo scritto: Obbligo Besio. Fammelo copiare e mandamene la copia.